



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA *PERFORMANCE* (OIV)

Roma 20 aprile 2020

Prot. N. 61

cl. 10.10.22/1

All'On Ministro

tramite il Capo di Gabinetto

mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

e p.c.

Al Segretario generale

mbac-sg@mailcert.beniculturali.it

LORO SEDI

Documento di validazione della Relazione sulla performance

- A.** L'Organismo indipendente di valutazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c), del D.Lgs n. 150 del 2009 e ss.mm.ii. e delle Linee Guida n. 3 del 28 novembre 2018 emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica Ufficio per la valutazione della *performance* della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha preso in esame la Relazione sulla *performance* anno 2018 approvata dall'Amministrazione con D.M. n. 167 dell'8 aprile 2020 e inviato, con nota dell'Ufficio di Gabinetto prot. n. 9251 del 9 aprile, all'Organismo indipendente di valutazione della *performance*.
- B.** L'OIV ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuno nella fattispecie, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi da:
- i monitoraggi quadrimestrali sul Piano della performance 2018-2020 sul Piano triennale di prevenzione della corruzione trasparenza e integrità 2018-2020, pubblicato sul sito MiBACT nella sezione "Amministrazione trasparente";
 - la Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni.
- C.** La metodologia impiegata per il processo di validazione e le connesse motivazioni sono presentate nel Rapporto di validazione che è parte integrante del presente provvedimento.
- D.** Tutto ciò premesso, l'OIV valida la Relazione sulla *performance* e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione per l'anno 2018, con un'unica e necessaria osservazione: non è stato rispettato il termine previsto dal D.lgs 150/2009, art. 10, c.1 lett.b.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Maurizio Decastri



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA *PERFORMANCE*

RAPPORTO DI VALIDAZIONE DELLA
RELAZIONE ANNUALE SULLA
PERFORMANCE 2018



INDICE

PREMESSA	pag. 1
1. PROCESSO DI VALIDAZIONE	pag. 2
2. METODOLOGIA DI VERIFICA	pag. 3
3. ANALISI DEGLI AMBITI	pag. 4
4. RISULTATI CONSEGUITI E CRITICITA' RILEVATE	pag. 7

PREMESSA

La Relazione annuale sulla *performance* è il documento attraverso il quale l'Amministrazione, ai sensi dell'art.10, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 150/2009 (di seguito decreto), rendiconta i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi programmati e inseriti nel Piano della *performance* dell'anno precedente, evidenziando le risorse utilizzate e gli eventuali scostamenti registrati a consuntivo rispetto a quanto programmato.

La rendicontazione dei risultati raggiunti viene presentata (art. 4, comma 2, lettera f del decreto) agli organi di controllo interni e di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'Amministrazione, nonché ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

La Relazione, oltre ad essere uno strumento di miglioramento gestionale, è anche uno strumento di *accountability* nei confronti degli *stakeholder* interni ed esterni: rispetto agli obiettivi programmati, vengono indicati i risultati ottenuti e gli eventuali scostamenti e le relative cause. In questa prospettiva, la Relazione deve essere elaborata privilegiando la sinteticità, la chiarezza espositiva, la comprensibilità, anche facendo ampio ricorso a rappresentazioni grafiche e tabellari dei risultati per favorire una maggiore leggibilità delle informazioni.

La validazione della Relazione sulla *performance*, operata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c), del citato decreto, costituisce la conclusione del ciclo di gestione della *performance*, e rappresenta il punto di passaggio (formale e sostanziale) dal processo di misurazione e valutazione dei risultati raggiunti all'accesso ai sistemi premianti. La validazione, infatti, conferisce piena efficacia alla Relazione, approvata dall'Organo di indirizzo politico-amministrativo, e rappresenta il presupposto essenziale per l'accesso agli strumenti per premiare il merito, contemplati nel Titolo III del decreto.

L'attività di analisi e validazione della Relazione sulla *performance* 2018 completa l'ottavo ciclo di gestione della *performance*, secondo l'impianto normativo previsto sia dal decreto legislativo n. 150/2009 e ss.mm.ii., con il quale sono stati individuati anche altri strumenti idonei allo scopo quali il Sistema di misurazione e valutazione (art. 7 c.1), il Piano della *performance* (art. 10), nonché in relazione a quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione trasparenza e integrità secondo quanto disposto dall'art. 1 c. 5, della legge 190/2012.

Ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c) del d.lgs. 150/2009, l'OIV “*valida la Relazione sulla performance (...) a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione*”. Inoltre, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 14 del medesimo decreto legislativo, l'OIV deve tener conto, ove presenti, delle risultanze “*delle valutazioni realizzate con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali per le attività e i servizi rivolti*”. Tale aspetto è anche richiamato dall'art. 19-bis del medesimo decreto. Ai sensi dell'art. 6, inoltre, eventuali “*variazioni, verificate*”

durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono inserite nella relazione sulla performance e vengono valutate dall'OIV ai fini della validazione”.

Come evidenziato nelle Linee guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la validazione della Relazione deve essere intesa come “validazione” del processo di misurazione e valutazione svolto dall’Amministrazione attraverso il quale sono stati rendicontati i risultati organizzativi ed individuali riportati nella Relazione. Questo in coerenza con il ruolo dell’OIV di organismo che assicura lungo tutto il ciclo della *performance* la correttezza e coerenza dal punto di vista metodologico dell’operato dell’amministrazione.

La validazione quindi non può essere considerata una “certificazione” puntuale della veridicità dei dati concernenti i singoli risultati ottenuti dall’Amministrazione medesima.

Il processo di validazione della presente Relazione è stato svolto in conformità alle citate Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione pubblica, mediante un’attività di analisi e riscontro sulla trasparenza, comprensibilità e sinteticità dei dati e delle informazioni ivi riportate; nel presente Rapporto vengono dettagliatamente indicate le motivazioni, anche al fine di consentire all’Amministrazione di ricercare idonee e future soluzioni, volte a colmare le eventuali criticità rilevate e favorire così un processo di miglioramento continuo.

1. PROCESSO DI VALIDAZIONE

L’attività dell’Organismo indipendente di valutazione, si è ispirata ai principi di indipendenza e imparzialità, operando con trasparenza, attendibilità, ragionevolezza, tracciabilità e verificabilità dei contenuti della metodologia utilizzata.

Le fasi del processo di validazione in relazione ai soggetti coinvolti, sono le seguenti:

- Approvazione della Relazione sulla *performance* da parte del Ministro con D.M. n. 167 dell’8 aprile 2020;
- Acquisizione da parte dell’OIV della Relazione trasmessa in data 9 aprile 2020 con nota dell’Ufficio di Gabinetto prot. n. 9251;
- Esame da parte dell’OIV degli elementi utili per procedere alla validazione della Relazione, sulla base dell’approccio metodologico di seguito rappresentato;
- Predisposizione e adozione da parte dell’OIV del documento di validazione, di cui il presente Rapporto fa parte integrante;
- Trasmissione del documento di validazione all’amministrazione la quale provvederà all’inserimento nella banca dati del “Portale trasparenza”;
- Pubblicazione della Relazione insieme al documento di validazione sul sito istituzionale dell’Amministrazione.

2. METODOLOGIA DI VERIFICA

Per quanto concerne la metodologia impiegata per il processo di validazione, l'OIV ha analizzato la Relazione sulla *performance* esaminando gli ambiti suggeriti dalle citate Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica come di seguito riportate:

- a. coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del Piano della performance relativo all'anno di riferimento;
- b. coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva (effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione);
- c. presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano;
- d. verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
- e. verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori;
- f. affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non autodichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);
- g. effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;
- h. adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano;
- i. conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP;
- j. sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.);
- k. chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.).

Si riportano di seguito gli esiti del processo di verifica effettuato ai fini della validazione

3. ANALISI DEGLI AMBITI

a. *Coerenza fra contenuti della relazione e contenuti del piano della performance relativo all'anno di riferimento*

- La verifica della coerenza fra i contenuti della Relazione e quelli del Piano della *performance* ha dato esito positivo in quanto la Relazione riferisce specificamente su tutti gli obiettivi inseriti nel Piano in rapporto al contesto interno e a quello esterno, alle strutture centrali e periferiche, alle risorse umane, al contesto economico e finanziario, alle finalità della spesa.

b. *Coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella relazione*

- Le valutazioni degli obiettivi di *performance* organizzativa riportate nella Relazione risultano coerenti con le valutazioni operate dall'OIV, delle quali l'Amministrazione ha condiviso anche le motivazioni e le misurazioni.

c. *Presenza nella relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano*

- Nella Relazione sulla *performance* è stata riportata la rendicontazione sia dei n. 6 obiettivi specifici triennali che dei n. 27 obiettivi annuali individuati sulla base delle priorità politiche. I risultati raggiunti da ciascun Centro di Responsabilità Amministrativa e dagli Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale sono puntualmente esposti e motivati nelle tavole inserite nella relazione. Oltre la *performance* organizzativa sono riportati anche i risultati e l'analisi relativa alla *performance* individuale.

d. *Verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza*

- Nell'anno 2018 è stato assegnato a tutti i dodici CRA e agli undici Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale, un obiettivo strategico al fine di garantire maggiore efficacia ed efficienza nella qualità dei servizi da erogare ai cittadini e alle imprese, nel quale sono stati previsti il rigoroso adeguamento alle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza e la tempestività dei pagamenti ai fornitori di beni e servizi. A quest'ultimo proposito, l'ANAC, nella Relazione annuale 2017 del 14 giugno 2018, ha menzionato il MiBACT tra le poche amministrazioni ad aver ottenuto un risultato positivo, che si è confermato anche per l'anno 2018. Pertanto la Relazione sulla *performance* ha correttamente tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.

e. *Verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori*

- I risultati esposti nella Relazione sulla *performance* risultano in linea con le misurazioni e le valutazioni operate dall'OIV con il supporto della Struttura tecnica permanente. I metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori derivano da quanto previsto

nel SMVP e fanno riferimento a criteri matematici e statistici verificabili e pubblicati.

f. Affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non autodichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione)

- I dati utilizzati per la compilazione della Relazione derivano sia da fonti certificate, interne ed esterne (MEF, Agenzia delle Entrate, ecc.), sia da fonti autodichiarate interne. In proposito, L'OIV con il supporto della Struttura tecnica permanente, ha proceduto anche alla verifica, nel corso dell'attività di monitoraggio dell'anno 2018, di un campione di dati derivanti da fonti autodichiarate. Tali verifiche, realizzate sia attraverso i dati rilevabili dal controllo di gestione che attraverso richieste di documenti, specificazioni, ecc., di cui si conservano gli atti, sono state precedute e/o seguite da attività di *auditing*.

In considerazione della conformità dei dati esposti nella Relazione con quelli esaminati dall'OIV, e tenendo presente quanto indicato nelle citate Linee guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per cui la validazione non può essere considerata una "certificazione" puntuale della veridicità dei dati concernenti i singoli risultati ottenuti dall'Amministrazione medesima, si considerano affidabili i dati utilizzati dall'Amministrazione per la compilazione della Relazione.

g. Effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione

- Nella Relazione sulla *performance* è stato inserito un paragrafo denominato "Disallineamenti rilevati nel raggiungimento degli obiettivi" nel quale viene dato conto degli scostamenti che si sono verificati rispetto ai target stabiliti con l'indicazione degli istituti coinvolti, della percentuale di disallineamento, delle motivazioni che l'hanno causato e dell'eventuale accoglimento della motivazione come fattore esogeno indipendente dalle azioni dell'istituto. Nelle Tavole 1-2-3 e 4 inserite nella Relazione, inoltre, sono riportati il grado di conseguimento degli obiettivi annuali per priorità politica riferito a ciascun Centro di Responsabilità e Istituto dotato di autonomia speciale di livello dirigenziale generale, nonché i risultati conseguiti da ciascun Direttore generale, in base agli obiettivi assegnati con le Direttive 2018 e tenuto conto del peso a essi attribuito nella scheda di assegnazione.

h. Adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel piano

- In riferimento al Piano della *performance* del Mibact, e agli esiti della *performance* organizzativa comprendente tutte le attività e progetti dell'Amministrazione, la Relazione contiene i risultati attesi per il triennio e per l'annualità di riferimento. Nella Relazione sulla *performance* sono riportati inoltre tutti i risultati conseguiti dall'Amministrazione in ordine agli obiettivi individuati nelle Direttive emanate nel 2018 dall'On.le Ministro, in coerenza con la Nota integrativa al bilancio dello Stato. Non risultano, pertanto, obiettivi non inseriti nel Piano.

i. Conformità della relazione alle disposizioni normative vigenti e alle Linee guida del DFP

Osservazioni

- La Relazione è conforme alle disposizioni normative del d. lgs 150/2009 ed in particolare ai seguenti articoli: art. 16, comma 1, art. 10, comma 1, lettera b), art. 14, comma 4, lettera c), art. 14, comma 4-bis e Art. 19-bis, art. 15, comma 2, lettera b, ad eccezione del rispetto dei termini di presentazione. Come già specificato, l'art. 10, comma 1, lettera b, prevede che le Amministrazioni pubbliche redigano e pubblichino sul sito istituzionale la Relazione annuale sulla *performance*, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento. Si rileva che la Relazione sulla *performance* 2018 del MIBACT è stata approvata dall'Organo di indirizzo politico-amministrativo con DM n. 167 dell'8 aprile 2020.

Tenuto conto delle oggettive difficoltà derivanti dall'avvicendamento degli organi di indirizzo politico-amministrativo e dalla riorganizzazione del MIBACT nonché della tardiva acquisizione della Relazione propositiva sui dirigenti di vertice trasmessa nell'ottobre 2019 dal nuovo OIV, il cui incarico è stato conferito nell'agosto scorso, corre l'obbligo di richiamare l'Amministrazione ad una puntuale osservazione dei termini previsti dalle citate norme.

Per quanto concerne gli artt. 14, comma 4-bis e 19-bis che prevedono di tener conto delle “valutazioni realizzate con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali”, si rileva che l'Amministrazione si è attivata con le seguenti modalità:

- gli undici Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale, hanno realizzato un'indagine di *customer satisfaction* al fine di verificare e misurare il livello di soddisfazione percepito dai visitatori, anche allo scopo di valutare l'impatto e la ricaduta delle scelte di politica culturale in un'ottica di miglioramento del servizio reso dall'istituto. Tale attività, su impulso dell'OIV è stata inserita tra gli obiettivi di miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia assegnati a tutti gli Uffici. Il risultato conseguito da ciascun Istituto è stato, pertanto, valutato nell'ambito della *performance organizzativa* mediante la misurazione del raggiungimento del target.

- L'OIV in data 15 maggio 2018, ha attivato sul sito istituzionale del Ministero un apposito *form*, nel quale gli utenti possono rilasciare segnalazioni, in forma non anonima, e dialogare con l'Amministrazione. Si rileva che le segnalazioni pervenute nell'anno di riferimento sono state in numero esiguo e non hanno denunciato particolari disservizi essendo rivolte per lo più a quesiti informativi e anche ad esprimere apprezzamenti per alcuni particolari istituti. Le segnalazioni ricevute sono state trasmesse agli Uffici competenti per materia al fine di corrispondere con i segnalanti. Le segnalazioni pervenute nell'anno 2018, pertanto, non sono state ritenute significative ai fini della valutazione della *performance*

La Relazione sulla *performance* 2018, inoltre, risulta conforme alle Linee Guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

j. Sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.)

- La Relazione è stata impostata secondo quanto previsto dalle citate Linee guida 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica ed è corredata da schemi,

rappresentazioni grafiche e numeriche, tavole sinottiche, tabelle riassuntive, che rendono chiaro e di agevole comprensione il contenuto, i risultati raggiunti e il confronto con il Piano della *performance*. La corposità del testo, inoltre, non risulta eccessiva, contemplando l'inserimento di un solo Allegato. Ciò ne facilita la lettura e la comprensione per tutti gli *stakeholder*, garantendo al contempo la trasparenza sui dati esposti.

k. *Chiarezza e comprensibilità della relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.)*

La Relazione risulta chiara e comprensibile in quanto redatta con un linguaggio semplice e diretto, con pochi rinvii a norme, se non quelle necessarie per verificare la legittimità dei provvedimenti, o ad altri documenti esterni alla Relazione. La mancanza di un indice non ne condiziona la leggibilità, data la sinteticità del contenuto della Relazione in rapporto agli argomenti trattati.

4. RISULTATI CONSEGUITI E CRITICITA' RILEVATE

I criteri sopra indicati sono stati utilizzati per proporre in modo trasparente, comprensibile e sintetico la valutazione che l'OIV compie sulla Relazione. L'adozione di questi criteri risponde alle seguenti necessità:

- **trasparenza:** evidenza del metodo e dei contenuti del monitoraggio finalizzato alla validazione della Relazione in favore degli *stakeholder* interni ed esterni;
- **comprensibilità:** l'adozione della griglia di analisi tende alla oggettività del metodo di valutazione;
- **sinteticità:** analisi dei singoli ambiti con evidenza delle criticità.

Ciascuna delle 11 aree di verifica sono state analizzate, approfondite e valutate. Ciascuna area presenta valutazioni ampiamente positive e consente di affermare che la Relazione rappresenta in modo corretto lo svolgimento di un processo valutativo altrettanto corretto e in linea con le disposizioni di legge.

Il giudizio che l'OIV esprime è pertanto positivo per tutte le aree.

Resta da segnalare un elemento che formalmente si discosta dal dettato normativo e che – secondo l'OIV – non inficia la valutazione complessiva.

Pur avendo l'Amministrazione recepito le disposizioni contenute nelle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica nella redazione della Relazione sulla *performance* 2018, questo Organismo non può non evidenziare la mancanza del rispetto dei termini di presentazione stabiliti. In proposito, le modifiche al D.lgs. n. 150/2009 introdotte dal D.lgs. 25 maggio 2017, n. 74 hanno fissato il termine per l'approvazione, la validazione e la pubblicazione della Relazione al 30 giugno dell'anno successivo a quello oggetto della Relazione. Si ritiene però che gli avvenimenti istituzionali che hanno segnato il 2019 e che hanno impedito una normale

attività amministrativa sono motivazioni sostanziali per comprendere il ritardo con cui la Relazione è giunta all'OIV e potrà essere pubblicata.

Tutto ciò premesso, dall'analisi dei risultati sopra esposti - pur in presenza della criticità rilevata e con la conseguente osservazione sopra riportata - questo OIV valida la Relazione sulla *performance* per l'anno 2018 presentata dall'Amministrazione.

Roma, 20 aprile 2020

Il Direttore Generale
Prof. Maurizio Decastri

